

Curriculum Vitae et Studiorum dell'Ing. Claudio Rafanelli



Nato nel Marzo 1950 a Roma. Laureato Ingegneria Nucleare nel Novembre 1973.

Dal 1976 al 2008 è stato Ricercatore e poi Primo Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Tra il Dicembre 2008 e il Marzo 2015 è stato Direttore del CNR-Istituto di Acustica e Sensoristica "O. M. Corbino" (IDASC) di Roma. Attualmente, in quiescenza per limiti di età,

Dal 2015 all'Ottobre 2019 è stato "Ricercatore Associato" del CNR-INM, sede di Roma.

Dal Novembre 2019 è "Ricercatore Associato" del CNR-IMM, sede di Ferrara.

È Responsabile, per l'Italia, del Progetto internazionale "Chilecito: Laboratorio de Altura". Il Progetto è una collaborazione tra UNdeC - Università Nacional de Chilecito - (Prov. La Rioja, Argentina), il CNR, l'INFN e l'INGV, per gli studi e lo sviluppo di sensori di nuova concezione per acustica, medicina, scienze ambientali e geofisica.

Studi resi possibili con l'apertura, in Argentina, di un laboratorio in alta quota (Famatina Base, 5100 mslm).

Dal Gennaio 2019 è Presidente del Consorzio TerrSafeiLab, Messina, e come tale partecipa dell'attività di ricerca nel Progetto MIUR-DIONISO, progetto del Ministero della Ricerca italiano (MIUR), per lo sviluppo di tecniche di mitigazione del rischio sismico, utilizzando dispositivi e sensori sia in ambiente naturale sia in strutture artificiali.

Dal 2006 collabora alle ricerche dell'ICES (International Center for Earth Sciences) con studi sull'Acustica in Geofisica e sul Global Change. ICES è una Collaborazione con l'Ente Nazionale di Energia Atomica Argentino (CNEA).

Dal 1994 al 2015 è stato coinvolto nell'attività di ricerche polari del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) con studi sul clima e sviluppo di strumentazione. In quest'ambito è stato responsabile dell'Unità di Ricerca "Cambiamento globale" per studi sulla riduzione dell'ozono stratosferico ed i suoi effetti sulla radiazione solare UV e la salute umana con strumentazione installata al Sud presso le Basi Argentine di Ushuaia (Prov. di Tierra del Fuego, 54° S) e Belgrano (Antartide, 78° S) ed al Nord in Ny Ålesund (Arcipelago delle Svalbard, Norvegia, 78° N). In particolare, nella base artica CNR "Dirigibile Italia" di Ny Ålesund è stato responsabile del Progetto MOON, lo studio dell'ozono e della radiazione UV anche durante le notti polari.

Dal 2000 al 2015 è stato responsabile del NADC - National Antarctic Data Center - italiano, per la gestione dei dati raccolti dal PNRA durante le spedizioni polari.

Dal Giugno 2011 al 2014 è stato Consigliere dell'AGI – Associazione Geofisica Italiana. E dal 2014 al 2016 è stato Revisore dei Conti della stessa Associazione.

Dal 2016 al 2019 è stato componente dei Probi Viri della Associazione AISAM, nata dalla trasformazione dell'AGI.

Dal 2014 al 2015 è stato Vice presidente della Commissione SCADM (Scientific Committee Antarctic Data Management), il comitato scientifico internazionale dello Scientific Committee of Antarctic Research (SCAR).

Dal 2014 è docente del corso di "Mitigazione del rischio sismico" per il Corso PostDoc in Geofisica Applicata presso l'Università argentina di Chilecito, UNDEC.

Dal 2018 è vicepresidente del Consorzio HENSE School, per la formazione internazionale.

Dal 2018 è Rappresentante dell'UNdeC per la gestione dei Brevetti legati al Progetto Chilecito: Laboratorio de Altura".

Dal 2019 è docente del Master Management Beni Culturali, Modulo VI sulle "Tecnologie applicate ai Beni Culturali", dell'Università "Roma 3", di Roma.

È stato professore a contratto presso le Università di Cassino e di Roma "Tor Vergata" per corsi, rispettivamente, di Informatica e Climatologia.

È stato tutor per i corsi di Dottorato in Scienze Polari presso l'Università di Siena.

È autore di oltre 100 pubblicazioni su libri, riviste internazionali e nazionali, comunicazioni a congressi e relazioni tecniche.